

Bruxelles, 5 dicembre 2022
(OR. en)

15476/22

LIMITE

IPCR 113
AG 146
RELEX 1629
JAI 1597
PROCIV 146
CSDP/PSDC 841
COCON 60
HYBRID 112
SAN 639
MI 890
CYBER 392

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Tabella di marcia sul rafforzamento dell'anticipazione, della preparazione e della risposta alle crisi in sede di Consiglio - Approvazione

1. Il gruppo ad hoc "Resilienza" si è riunito il 26 settembre, il 28 ottobre e il 5 dicembre 2022 e ha discusso varie versioni successive di un progetto di tabella di marcia sul rafforzamento dell'anticipazione, della preparazione e della risposta alle crisi in sede di Consiglio.
2. In risposta alle conclusioni del Consiglio del 23 novembre 2021, la tabella di marcia rappresenta un primo passo verso il miglioramento della gestione intersettoriale e transfrontaliera delle crisi in sede di Consiglio, compresa l'analisi dei rischi e la previsione strategica per una più efficace anticipazione in termini di azioni, prevenzione, preparazione e risposta, nell'ambito di un approccio multirischio.
3. Nella riunione del 5 dicembre il gruppo ad hoc "Resilienza" ha messo a punto il progetto di tabella di marcia riportato in allegato.
4. Alla luce di quanto precede, si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a raccomandare al Consiglio di approvare la tabella di marcia quale base per portare avanti i lavori.

Progetto di tabella di marcia sul rafforzamento dell'anticipazione, della preparazione e della risposta alle crisi in sede di Consiglio

L'UE si trova attualmente ad affrontare numerose minacce e sfide (guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, migrazione, crisi energetica, pandemia di COVID-19 e altre minacce in campo sanitario) che sono transfrontaliere e complesse e hanno gravi ripercussioni sui singoli Stati membri e sull'UE nel suo complesso.

Per essere meglio preparati alle future crisi transfrontaliere e intersettoriali, dobbiamo valutare e migliorare costantemente la nostra preparazione e la nostra risposta alle crisi e rafforzare la gestione delle crisi e la cooperazione a livello dell'UE.

A seguito delle conclusioni del Consiglio sul rafforzamento della preparazione, della capacità di risposta e della resilienza alle crisi future, adottate il 23 novembre 2021, delle conclusioni del Consiglio europeo adottate il 16 dicembre 2021 e della relazione della presidenza francese sulla preparazione, la capacità di risposta e la resilienza alle crisi future, la presidenza ritiene necessario avviare un sistematico processo di valutazione e miglioramento del ruolo del Consiglio nella gestione delle crisi dell'UE.

La presidenza apprezza gli sforzi compiuti dalle presidenze slovena e francese, nonché i lavori svolti dai 13 Stati membri che hanno pubblicato congiuntamente un contributo alla tabella di marcia per il rafforzamento della gestione delle crisi dell'UE, e dalla Germania, che ha pubblicato il suo documento informale sul rafforzamento della cooperazione transfrontaliera.

Sulla base delle discussioni svoltesi in sede di gruppo ad hoc "Rafforzamento della preparazione, della capacità di risposta e della resilienza alle crisi future", il passo successivo dovrebbe consistere nella preparazione di una tabella di marcia che proponga un approccio graduale per rafforzare la resilienza e la gestione delle crisi all'interno dell'UE, evitando nel contempo duplicazioni e oneri amministrativi e senza pregiudicare l'esito delle discussioni successive.

La presente tabella di marcia avvia pertanto un processo e propone una serie di compiti, alcuni dei quali possono essere affrontati in parallelo. L'ampia discussione sui singoli compiti e sulla loro attuazione concreta sarà nelle mani delle presidenze successive nell'ambito di un processo a più lungo termine. Un buon coordinamento sarà fondamentale.

La tabella di marcia è concepita per iniziare con un aggiornamento mirato delle procedure operative standard (POS) degli IPCR sulla base dell'esperienza acquisita negli ultimi anni, laddove ciò risulti necessario, anche migliorandone la facilità d'uso e aggiungendo la procedura di riduzione dell'intensità degli IPCR. Il passo successivo è la mappatura degli organismi e degli strumenti esistenti nell'ambito delle crisi a livello dell'UE. Tale mappatura servirà da base per un'analisi che riveli sovrapposizioni e lacune nel sistema e contribuisca a evitare duplicazioni.

Una volta completata tale analisi, il passo successivo consisterà in una discussione e una decisione in merito alla sede in cui potrebbero svolgersi la discussione e l'ulteriore attuazione della tabella di marcia al livello del Consiglio. Sarà presa in considerazione la possibilità di incaricare un organo del Consiglio esistente di tali lavori.

Il forum selezionato sarà quindi utilizzato per completare ulteriori compiti di follow-up, quali le misure volte a rafforzare la preparazione dell'UE alle crisi, a consolidare il coordinamento a livello strategico/politico tra il Consiglio/gli IPCR e le strutture nazionali di gestione delle crisi o ad aggiornare ripetutamente le POS degli IPCR.

Uno dei motivi per cui occorre trovare questo forum è il numero di compiti ricorrenti che dovranno essere affrontati periodicamente, ad esempio il riesame e l'aggiornamento periodici del programma di preparazione in ambito IPCR o gli insegnamenti da trarre periodicamente dalle esercitazioni di gestione delle crisi UE/NATO, compresa la loro attuazione.

In risposta alle conclusioni del Consiglio del 23 novembre 2021, la tabella di marcia rappresenta un primo passo verso il miglioramento della gestione intersettoriale e transfrontaliera delle crisi, compresa l'analisi dei rischi e la previsione strategica per una più efficace anticipazione in termini di azioni, prevenzione, preparazione e risposta, nell'ambito di un approccio multirischio, nonché una base su cui le future presidenze costruiranno ed eventualmente amplieranno i lavori con altri compiti, ove ritenuti necessari. Il conseguimento di tutti gli obiettivi può essere un processo a lungo termine. Tuttavia, la presente tabella di marcia costituisce uno strumento essenziale per un lavoro continuo e sistematico volto a rendere l'UE più resiliente e preparata alle crisi future.

Per garantire la corretta attuazione della tabella di marcia, la presidenza ne sottolinea la natura flessibile e propone che sia esaminata e valutata con cadenza regolare, ad esempio mediante una relazione della presidenza sullo stato di avanzamento dei lavori alla fine di ogni anno civile.

Compiti primari

	Obiettivi	Azioni	Portatori di interesse	Forum	Calendario
1	Garantire ruoli e responsabilità chiari nel funzionamento quotidiano del meccanismo IPCR	Aggiornare le procedure operative standard IPCR del 2015 ¹ , se necessario	Presidenza/SGC, in coordinamento con gli SM, la Commissione e il SEAE	Gruppo ad hoc "Rafforzamento della preparazione, della capacità di risposta e della resilienza alle crisi future"	Breve termine (circa 6 mesi)
2	Stabilire procedure per la riduzione dell'intensità delle attivazioni degli IPCR	Concordare le procedure per il riesame e l'eventuale decisione di ridurre l'intensità passando dalla piena attivazione degli IPCR alla modalità scambio di informazioni, o di disattivare del tutto i dispositivi IPCR per una specifica attivazione	Presidenza/SGC, in coordinamento con gli SM	Gruppo ad hoc "Rafforzamento della preparazione, della capacità di risposta e della resilienza alle crisi future" <i>(nel contesto della discussione sull'aggiornamento delle procedure operative standard IPCR)</i>	Breve termine (circa 6 mesi)

¹ Doc. ST 12607/15.

3	Realizzare una panoramica degli strumenti, dei meccanismi e dei mandati esistenti	Mappatura degli strumenti di gestione delle crisi e delle catastrofi e dei meccanismi di crisi esistenti a livello dell'UE e di quelli in fase di sviluppo, nonché dei mandati dei gruppi del Consiglio per quanto riguarda la preparazione, la gestione delle crisi e la resilienza, al fine di evitare le sovrapposizioni di mandati e la concorrenza tra le istituzioni dell'UE e al loro interno	Commissione, SEAE e SGC	Gruppo ad hoc "Rafforzamento della preparazione, della capacità di risposta e della resilienza alle crisi future"	Breve termine (circa 6 mesi)
4	Svolgere un'analisi delle lacune e delle sovrapposizioni	Sarà discussa l'analisi dei risultati della mappatura (punto 3)	Presidenza/SGC, in coordinamento con gli SM, la Commissione e il SEAE	Gruppo ad hoc "Rafforzamento della preparazione, della capacità di risposta e della resilienza alle crisi future"	Breve termine (circa 6 mesi)
5	Proseguire i lavori nel corso del prossimo semestre in seno al gruppo ad hoc "Rafforzamento della preparazione, della capacità di risposta e della resilienza alle crisi future", valutando anche in quale sede potrebbe continuare il dibattito all'interno del Consiglio	Sulla base dei risultati della mappatura e dell'analisi dei risultati (punti 3 e 4), valutare in quale sede sarebbe opportuno affrontare i compiti a lungo termine e ricorrenti che emergono dalla presente tabella di marcia	Presidenza in stretta cooperazione con gli SM, con il sostegno dell'SGC	Gruppo ad hoc "Rafforzamento della preparazione, della capacità di risposta e della resilienza alle crisi future"	Breve termine (circa 6 mesi)

6a	Rafforzare la cooperazione transfrontaliera nell'UE nel settore della preparazione e della risposta alle crisi	a) Analizzare le sfide specifiche affrontate dalle comunità transfrontaliere durante la pandemia di COVID-19 e altre emergenze gravi, evitando duplicazioni e sovrapposizioni b) Elaborare procedure e strumenti di sostegno, se del caso	Presidenza/SGC, in coordinamento con SM e Commissione	Sarà necessario trovare un forum del Consiglio	Lungo termine (6-12 mesi)
6b	Rafforzare e migliorare il coordinamento sulla dimensione esterna della resilienza e la cooperazione in materia di gestione delle crisi con i partner internazionali e i paesi terzi, in particolare nel vicinato dell'UE	Vagliare le possibilità di cooperazione con i paesi terzi, comprese le esercitazioni congiunte	Presidenza/SGC, in coordinamento con gli SM, la Commissione e il SEAE	Sarà necessario trovare un forum del Consiglio, tenendo conto delle competenze dei gruppi esistenti nell'ambito delle relazioni esterne	Lungo termine (6-12 mesi)

7	Continuare a valutare le modalità per coinvolgere meglio le strutture nazionali di gestione delle crisi, conformemente alle norme e procedure del Consiglio	Discutere del coinvolgimento delle strutture nazionali di gestione delle crisi conformemente al punto 15 delle conclusioni del Consiglio del 23 novembre 2021 sul rafforzamento della preparazione, della capacità di risposta e della resilienza alle crisi future	Presidenza/SGC/SM	Sarà necessario trovare un forum del Consiglio	Breve termine (circa 6 mesi)
8	Rafforzare la capacità del Consiglio di rispondere alle crisi in modo adeguato e rapido a livello politico dell'Unione, riesaminando le misure di preparazione esistenti	Aggiornare la politica in materia di preparazione in ambito IPCR ² a seguito dell'analisi (punto 4), se necessario	SGC in coordinamento con la presidenza e gli SM	Sarà necessario trovare un forum del Consiglio	Lungo termine (6-12 mesi)

² Doc. ST 10031/19.

Compiti ricorrenti

	Obiettivi	Azioni	Portatori di interesse	Forum	Calendario
9	Prevedere e garantire il rilevamento precoce di crisi potenziali prima che raggiungano un livello significativo o prima che si verifichino	Riprendere e proseguire su base volontaria le attività della rete Horizon scanning, in linea con la politica in materia di preparazione in ambito IPCR	SGC, con contributi di SM, COM, SEAE e agenzie dell'UE	Rete Horizon scanning	Secondo necessità
10	Migliorare la comunicazione strategica e in merito alle crisi, come anche la risposta alla disinformazione	Affrontare aspetti della comunicazione in merito alle crisi e condividere le migliori pratiche nella risposta alle crisi e alla disinformazione a livello di UE	SM, con il sostegno dell'SGC (con il contributo delle istituzioni e degli organi competenti dell'UE)	Rete di comunicatori di crisi	Secondo necessità
11	Garantire un'attuazione coerente del programma di preparazione in ambito IPCR nel quadro dei dispositivi IPCR	Rivedere e aggiornare il programma di preparazione in ambito IPCR ³ per un ulteriore ciclo di 18 mesi	SGC in coordinamento con la presidenza e gli SM	Sarà necessario individuare un forum del Consiglio	Ricorrente (relazioni sullo stato di avanzamento dei lavori e revisioni periodiche)

³ ST 14939/19, WK 12689/2020.

12	Rafforzare la risposta e la preparazione dell'UE alle crisi, come anche il processo e le capacità IPCR, traendo insegnamenti dalle attivazioni dell'IPCR in linea con la decisione di esecuzione del Consiglio relativa ai dispositivi IPCR (articolo 12)	Svolgere periodicamente esercizi di insegnamenti appresi dalle recenti attivazioni dell'IPCR, compresa l'attuazione degli insegnamenti individuati	Presidenza/SGC, in coordinamento con SM, COM, SEAE e agenzie dell'UE	Sarà necessario individuare un forum del Consiglio	Secondo necessità
13	Rafforzare la risposta e la preparazione dell'UE alle crisi traendo insegnamenti dalle esercitazioni intersettoriali di gestione delle crisi in ambito civile-militare, fatte salve le competenze degli organi preparatori del Consiglio esistenti	Trarre periodicamente insegnamenti dalle esercitazioni di gestione delle crisi a livello di UE e nazionale oppure da esercitazioni in cooperazione con la NATO, compresa l'attuazione degli insegnamenti individuati	SGC, in coordinamento con SM, COM, SEAE e agenzie dell'UE	Sarà necessario individuare un forum del Consiglio	Secondo necessità (in relazione alle esercitazioni svolte)
14	Garantire che le procedure operative standard IPCR siano aggiornate e adatte allo scopo	Rivedere e aggiornare, se del caso, le procedure operative standard IPCR	Presidenza/SGC, in coordinamento con SM e Commissione	Sarà necessario individuare un forum del Consiglio	Secondo necessità

15a	Migliorare la sicurezza della piattaforma web IPCR	Controllo di sicurezza e test di penetrazione da parte di controllori interni ed esterni	SGC	Sarà necessario individuare un forum del Consiglio	Ricorrente (scansione di base ordinaria svolta settimanalmente quale routine normale; scansione approfondita su richiesta, da pianificare periodicamente)
15b	Migliorare la fruibilità della piattaforma web IPCR	Valutare le funzionalità della piattaforma web IPCR e migliorarne la fruibilità ricorrendo a vari strumenti e tecniche	SGC, in coordinamento con SM, COM e SEAE	Sarà necessario individuare un forum del Consiglio	Ricorrente (relazioni sullo stato di avanzamento dei lavori e revisioni periodiche)
15c	Valutare se fornire l'accesso alla piattaforma web IPCR ai paesi associati Schengen	I paesi associati Schengen partecipano attualmente a quasi tutte le tavole rotonde, ma non hanno accesso alla piattaforma IPCR; si dovrebbe tenere una discussione in merito	SGC, in coordinamento con SM, COM e SEAE, da sottoporre ad approvazione del Consiglio	Sarà necessario individuare un forum del Consiglio	

16	Garantire che tutti i portatori di interesse comprendano gli obiettivi dell'IPCR al fine di sostenere una risposta efficace alle crisi, e i rispettivi ruoli e responsabilità nonché quelli degli altri portatori di interesse a sostegno di tali obiettivi	Rivedere e attuare il programma di formazione IPCR per le autorità di gestione e controllo, i punti di contatto IPCR, i servizi della Commissione in considerazione della funzione di guida dell'ISAA, gli Stati membri, i rappresentanti che sostengono le tavole rotonde IPCR, le presidenze entranti	SGC (guida); tutti i portatori di interesse IPCR	n.d.	Ricorrente
----	---	---	--	------	------------